

TAVOLO 2 – CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITA'

**Coordinatore - Barbara Degani, Sottosegretario Ministero  
dell'ambiente**

La conservazione della biodiversità rappresenta uno degli impegni internazionali sottoscritti dal Governo italiano. La foresta italiana è un ecosistema a elevata diversità biologica e culturale, custodendo due terzi del patrimonio floristico arboreo europeo e secoli di convivenza con le esigenze socioeconomiche dell'uomo. Questa ricchezza di diversità impone un impegno importante per mantenere e garantire il loro stato di conservazione e la loro capacità di rinnovazione. Le strategie e politiche nazionali per la tutela e conservazione dell'ambiente e della biodiversità, che recepiscono gli indirizzi europei e internazionali, riconoscono il ruolo della gestione forestale sostenibile quale strumento attivo per la tutela e valorizzazione dell'ambiente.

*La tutela e valorizzazione sostenibile dei boschi italiani ha bisogno di una attenta revisione degli strumenti vincolistici a salvaguardia degli interessi pubblici, adeguandoli alle esigenze locali e alle reali caratteristiche ambientali del territorio nazionale?*

**Il Gruppo di lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi efficaci a garantire la salvaguardia dell'ambiente e la conservazione della biodiversità garantendo la tutela attiva e la valorizzazione sostenibile dei boschi italiani.**

<b>NOME</b>	<b>GIOVANNI</b>
<b>COGNOME</b>	<b>CARRARO</b>
<b>ENTE DI APPARTENENZA</b>	<b>REGIONE DEL VENETO</b> <b>UNITÀ ORGANIZZATIVA PARCHI E FORESTE</b>
<b>TELEFONO</b>	<b>041 2795476 - 3487397157</b>
<b>MAIL</b>	<b>GIOVANNI.CARRARO@REGIONE.VENETO.IT</b>

<b>Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo</b>	
<b>1. VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA)</b> <b>2. PIANIFICAZIONE FORESTALE</b>	
<b>Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo</b>	
<b>Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:</b>	
<b>Politico</b>	<p>Riconoscimento del ruolo multifunzionale delle foreste e del loro contributo in tema di biodiversità senza però dimenticare l'esigenza del mantenimento di un equilibrato assetto del paesaggio. Spesso l'abbandono della gestione attiva delle foreste e delle attività silvo-pastorali in genere comporta una omogeneizzazione del paesaggio a scapito delle formazioni ecotononali, maggiori portatrici di biodiversità.</p>
<b>Normativo</b>	<p>Riconoscere il ruolo essenziale di una diffusa e sostenibile gestione forestale attiva quale strumento di conservazione degli habitat della rete Natura 2000.</p> <p>In tale contesto si rende necessario l'elaborazione di linee guida operative selvicolturali e pianificatorie atte a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) riconoscere a tali attività funzioni di conservazione della Rete Natura 2000;</li> <li>2) individuare tecniche di intervento non significativamente incidenti sulla Rete Natura 2000</li> </ol> <p>Pertanto, in funzione di questi 2 elementi, escludere dalla applicazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) le attività selvicolturali e pianificatorie condotte nel rispetto delle Linee guida individuate.</p>
<b>Operativo</b>	<p>Attivare un canale di collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Varie Regioni per concordare l'elaborazione di tali linee guida e dei relativi studi a supporto delle medesime.</p>